

SENATO DELLA REPUBBLICA

XV LEGISLATURA

INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO (10ª)

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2007

69ª Seduta

Presidenza del Presidente

SCARABOSIO

Interviene il sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico Stradiotto.

La seduta inizia alle ore 14,40.

IN SEDE REFERENTE

Omissis

(1532) Deputati CAPEZZONE ed altri. - Modifiche alla normativa sullo sportello unico per le imprese e disciplina dell' avvio dell' attivita' di impresa

- e petizione n. 510 (2194) ad essi attinente

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende il seguito dell'esame del disegno di legge in titolo, sospeso nella seduta di ieri.

Il senatore **PECORARO SCANIO** (*IU-Verdi-Com*) prospetta l'opportunità di rinviare il seguito dell'esame del provvedimento per risolvere preliminarmente la problematica della riformulazione del comma 9 dell'articolo 1, preannunciando la propria disponibilità a ritirare diversi emendamenti nella ipotesi di una soluzione condivisa.

Il senatore **GARRAFFA** (*Ulivo*) sottolineando l'importanza del problema politico posto dal senatore Pecoraro Scanio, si associa alla proposta di rinvio.

Il relatore **MANINETTI** (*UDC*) precisa che non è stata ancora redatta una proposta di riformulazione del comma 9 dell'articolo 1 e pertanto ritiene opportuno proseguire con l'esame del provvedimento.

Il PRESIDENTE raccoglie quindi l'orientamento della Commissione favorevole a proseguire nell'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 1 del provvedimento.

Sono quindi ritirati dai rispettivi presentatori gli emendamenti 1.103, 1.105, 1.106, 1.107, 1.109, 1.111, 1.112, 1.113, 1.114, 1.115, 1.116, 1.117, 1.118, 1.119, 1.120, 1.121, 1.122, 1.125 e 1.126.

E' posto indi in votazione l'emendamento 1.123 che risulta accolto, restando assorbito l'1.124.

La Commissione dispone poi l'accantonamento degli emendamenti 1.104, 1.108, 1.110 e 1.127.

Il presidente **SCARABOSIO** avverte che si passerà all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 2.

Il relatore **MANINETTI** (*UDC*) esprime parere contrario sugli emendamenti 2.1, 2.2, 2.4 e 2.3. Il parere è invece favorevole sugli emendamenti 2.5 e 2.6.

Poiché il sottosegretario **STRADIOTTO** preannuncia la predisposizione di una proposta alternativa all'emendamento 2.1, il presidente **SCARABOSIO**, acquisito l'orientamento favorevole del Relatore, propone di rinviare il seguito dell'esame alla prossima seduta.

La Commissione concorda e pertanto il seguito dell'esame viene rinviato.

SCONVOCAZIONE DELLA ODIERNA SEDUTA NOTTURNA E DELLA SEDUTA POMERIDIANA DI DOMANI

Il presidente **SCARABOSIO** avverte che la seduta notturna di oggi, già convocata per le ore 21 e la seduta pomeridiana di domani giovedì 5 luglio delle ore 14,30, non avranno luogo.

La seduta termina alle ore 16,20.

INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO (10^a)

GIOVEDÌ 5 LUGLIO 2007
70^a Seduta

Presidenza del Presidente
SCARABOSIO

Interviene il sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico Stradiotto.

La seduta inizia alle ore 8,35.

IN SEDE REFERENTE

(1532) Deputato CAPEZZONE ed altri. - Modifiche alla normativa sullo sportello unico per le imprese e disciplina dell' avvio dell' attivita' di impresa, approvato dalla Camera dei deputati

- e petizione n. 510 (n. 2194) ad esso attinente

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende il seguito dell'esame del disegno di legge in titolo, sospeso nella seduta di ieri.

Il presidente SCARABOSIO avverte che si procederà all'esame degli emendamenti accantonati nella precedente seduta del 3 luglio scorso.

Il senatore PECORARO SCANIO (IU-Verdi-Com) ritira l'emendamento 1.12, che viene fatto proprio dal Relatore Maninetti.

Previa verifica del numero legale su specifica richiesta del senatore Possa, il presidente SCARABOSIO, pone in votazione, con il parere favorevole del Governo, l'emendamento 1.12, che viene approvato dalla Commissione.

In riferimento all'emendamento 1.47, il sottosegretario STRADIOTTO rammenta che esso, intervenendo sul comma 7 dell'articolo 1, concerne le competenze relative allo sportello unico di cui si prevede l'attribuzione ai comuni. Al riguardo, rileva l'esigenza di una riformulazione di carattere tecnico dell'emendamento volta a migliorare il testo della disposizione in commento. In tal senso, infatti, ritiene che potrebbe precisarsi la possibilità per gli enti locali di esercitare le funzioni inerenti allo sportello unico anche in forma singola (implicitamente ammessa dal comma 7), fermi restando gli ambiti di competenza di cui alla predetta norma.

Prendendo atto della richiesta del sottosegretario, il senatore ALLOCCA (RC-SE) riformula l'emendamento 1.47 (testo 2).

Su specifica indicazione del senatore POSSA (FI), alla quale si associa all'unanimità la Commissione, il presidente SCARABOSIO avverte che si procederà alla votazione dell'emendamento 1.47 (testo 2) (pubblicato in allegato al resoconto) unitamente agli emendamenti 1.52 (testo 2) e 1.57 (testo 2), stante il carattere tecnico della riformulazione rispetto alla disposizione di cui al comma 7.

La Commissione approva quindi l'emendamento 1.47 (testo 2).

Dopo il ritiro dell'emendamento 1.48, il sottosegretario STRADIOTTO ritiene opportuna una riformulazione dell'emendamento 1.52, volta a migliorare in termini di redazione normativa, il dettato del comma 8 dell'articolo 1. In tal senso, occorre, a suo parere, sostituire l'articolato con una previsione secondo la quale nelle aree ecologicamente attrezzate, gli impianti produttivi sono

esonerati dall'acquisizione delle autorizzazioni concernenti l'utilizzazione dei servizi presenti, purché non comportino ulteriori lavori o interventi.

Su tale proposta di riformulazione si apre quindi un dibattito nel quale prendono la parola i senatori **POSSA** (FI), **BANTI** (Ulivo) e **PECORARO SCANIO** (IU-Verdi-Com). Al termine della discussione il presentatore dell'emendamento 1.52 accoglie una proposta di riformulazione che tiene conto delle osservazioni emerse.

Dopo che il RELATORE ha espresso avviso favorevole, il presidente **SCARABOSIO** pone quindi in votazione l'emendamento 1.52 (testo 2), che risulta approvato dalla Commissione.

In relazione all'emendamento 1.57, il relatore **MANINETTI** (UDC) rammenta che esso interviene sulle previsioni recate dal comma 9 dell'articolo 1, riassumendo quindi i termini della problematica relativa ad una sua riformulazione. In proposito, propone una riformulazione dell'emendamento volta a superare gli elementi di criticità emersi nelle precedenti sedute in ordine al tenore della disposizione in questione.

Sulla proposta di riformulazione dell'emendamento si apre quindi un dibattito al quale partecipano i senatori **POSSA** (FI), **BANTI** (Ulivo), **PECORARO SCANIO** (IU-Verdi-Com), **ALLOCCA** (RC-SE) e **MANINETTI** (UDC).

Il senatore **PECORARO SCANIO** (IU-Verdi-Com) dichiara quindi di accogliere la proposta di riformulazione emersa al termine della discussione.

Posto quindi in votazione, l'emendamento 1.57 (testo 2) viene approvato dalla Commissione.

In relazione alla questione relativa ai termini per l'avvio del progetto di impianto produttivo già approvato e ai vincoli temporali di inalienabilità delle aree degli impianti realizzati, sulla quale interviene l'emendamento 1.58 con il quale si intende inserire nell'articolo 1 uno specifico comma 9-bis, il relatore **MANINETTI** (UDC) suggerisce una riformulazione della proposta emendativa, volta a ridurre i limiti temporali previsti, rispettivamente, da 18 a 12 mesi e da 10 a 5 anni.

Si apre quindi un'articolata discussione su tale ultima questione, nonché sull'esatto inizio di decorrenza dei termini in parola e sulla eventualità di prevedere anche uno specifico vincolo alla possibilità di mutare la destinazione d'uso dell'impianto. Al dibattito prendono parte il sottosegretario **STRADIOTTO** e i senatori **ALLOCCA** (RC-SE) e **BANTI** (Ulivo).

Preso atto che non è ancora emerso un orientamento definito in ordine alla riformulazione dell'emendamento 1.58, il presidente **SCARABOSIO**, stante l'imminente inizio della seduta dell'Assemblea, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 9,25.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE

N° 1532, Petizione n. 510

Art. 1

1.47 (testo 2)

ALLOCCA

Al comma 7, sostituire le parole: «I comuni possono esercitare le funzioni inerenti allo sportello unico anche in forma associata, ovvero», con le seguenti: «I comuni possono esercitare le funzioni inerenti allo sportello unico in forma singola o associata, anche».

1.52 (testo 2)

DONATI, BULGARELLI, DE PETRIS, PALERMI, PECORARO SCANIO, PELLEGATTA, RIPAMONTI, SILVESTRI, TIBALDI

Sostituire il comma 8, con il seguente:

«8. Nelle aree ecologicamente attrezzate individuate ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, utilizzando prioritariamente le aree o le zone con nuclei industriali già esistenti, anche se parzialmente o totalmente dismessi, gli impianti produttivi sono esonerati dall'acquisizione delle autorizzazioni concernenti l'utilizzazione dei servizi ivi presenti, purché non comportino ulteriori lavori o interventi».

1.57 (testo 2)

MERCATALI, PECORARO SCANIO, GALARDI

Sostituire il comma 9 con il seguente:

«9. Qualora risulti che il progetto di impianto produttivo contrasta con lo strumento urbanistico, il responsabile dello sportello unico lo rigetta. Tuttavia se lo stesso strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, il responsabile dello sportello unico può convocare la Conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-*quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241, come da ultimo modificati dall'articolo 3 della presente legge, in seduta pubblica, previa idonea pubblicità, e in tale sede acquisire e valutare le osservazioni di tutti i soggetti interessati, anche portatori di interessi diffusi o collettivi. Il verbale è trasmesso al comune che delibera nella prima seduta utile del Consiglio comunale».